

Gli Amici di Beppe Grillo: Russo, la filovia e il conflitto d'interessi pescarese

Ieri l'altro c'è stata la presentazione del progetto Filò, la filovia che collegherà Montesilvano e Pescara. Tralasciamo ogni commento sull'opera, anche se ci sembra l'ennesimo pasticcio all'italiana di cui pagheremo le conseguenze tra qualche anno!

A presentare il progetto di ieri è stato Russo, presidente della GTM, ma anche colui che, in quanto presidente dell'agenzia pubblicitaria Mirus, gestirà un appalto probabilmente di svariati migliaia di euro per lanciare la campagna pubblicitaria della nuova filovia. Ci troviamo in un evidente macroscopico conflitto d'interessi: Russo è stato recentemente nominato Presidente della GTM da Chiodi; la GTM ha dato un'accelerata molto forte all'inizio dei lavori per la filovia, benché lo stesso Russo abbia ammesso nei giorni scorsi che senza la realizzazione delle altre due tratte (Pescara-Sambuceto e Pescara-Francavilla) la filovia servirà a ben poco! La ditta che ha avuto l'appalto per la costruzione della filovia dalla GTM affida i lavori per la campagna pubblicitaria allo stesso Russo, questa volta non in quanto presidente della GTM, ma come presidente di un'agenzia di marketing, la Mirus.

Se non è un conflitto d'interessi questo..... La stessa Mirus ha ricevuto dalla Provincia l'affidamento di un incarico di collaborazione per le attività di comunicazione: durata 3 anni, compenso 54 mila euro l'anno. Il tutto, sembrerebbe, senza bando ma come incarico di collaborazione esterna ad affidamento diretto.

Noi chiediamo l'immediata sospensione dell'affidamento della pubblicità per il Filò alla Mirus, la sospensione dell'inizio dei lavori della filovia e l'indizione di due referendum nei comuni di Pescara e Montesilvano per conoscere l'opinione dei cittadini, la revoca della consulenza della Provincia alla stessa Mirus. Questo sì che sarebbe un segno reale di cambiamento, di abbandono delle logiche clientelari tipiche della politica italiana degli ultimi anni. In caso contrario, ci riserviamo di valutare con i nostri legali se ci sono gli estremi per un esposto alla Procura della Repubblica.

Loro non molleranno mai, noi neppure.

Gli Amici di Beppe Grillo